

SALUTE DELLA POPOLAZIONE NEI COMUNI DI AGLIANA E MONTALE : IL CONTRIBUTO DELL'ORDINE DEI MEDICI

I MMG sono particolarmente attenti ed interessati a contribuire a monitorare lo stato di salute della popolazione dei comuni di Agliana e Montale anche in relazione alla presenza dell'inceneritore.

Per questo hanno accolto con molto favore la proposta di partecipare attivamente alla raccolta degli elementi conoscitivi utili a meglio delineare quanto desumibile dai soli dati correnti informatizzati (Registro di Mortalità Regionale, Registro Tumori, etc).

Questi ultimi hanno limiti oggettivi soprattutto nell'indagare patologie non molto frequenti e per le quali sono possibili misclassificazioni. Vi è inoltre da tener presente la possibilità di "perdita dei casi" dovuta, ad esempio, all'attuale informatizzazione della sola prima causa di morte o alla guarigione e sopravvivenza o per occasionali "defaillance". Inoltre, i dati disponibili non vanno oltre il 2008.

Considerati i dati di letteratura relativamente alle aree ove è presente un inceneritore, l'approfondimento dell'indagine si è orientata sui casi di oncoematologia e di sarcomi, patologie per le quali sono più deboli gli strumenti soprarichiamati.

Il contributo dei Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta, in virtù del rapporto fiduciario medico-paziente, è, quindi, doppiamente determinante. Consente, da un lato, di dare un valido contributo al recupero della complessità della casistica compensando, in parte, i limiti degli strumenti correnti. Inoltre, permette di acquisire elementi conoscitivi relativi in particolare all'esposizione a fattori di rischio che permettono di valutare la specificità di ogni singolo caso.

Infine, il Medico di Medicina Generale svolge un ruolo insostituibile qualora vi fosse la necessità di coinvolgere direttamente i singoli soggetti.

La collaborazione con l'A.S.L. 3 si è concretizzata in incontri individuali presso gli ambulatori dei medici.

Per la raccolta dei dati, è stata impiegata una scheda ad hoc che prevede campi specifici sui seguenti aspetti: attività lavorativa, familiarità per tumori, orientamento alla filiera lunga o corta nelle abitudini alimentari, consumo alimentare di acqua da pozzo, livelli d'esposizione a fumo di sigaretta ed a bevande alcoliche.

Per completare lo studio, l'indagine interesserà anche la popolazione residente in altri comuni della provincia quale popolazione di controllo.